

Capitolo II

I risultati di un mandato

A. Introduzione

Il programma politico di un'Amministrazione ne costituisce la guida, il riferimento teorico e culturale necessario. Sono le politiche (ovvero gli obiettivi culturali, l'orizzonte sociale ed ideale entro cui ci si muove) che caratterizzano un'Amministrazione.

Stilare un bilancio delle politiche realizzate durante una legislatura è rilevante sotto due punti di vista:

1. si verifica l'efficacia realizzativa di un Ente, ovvero la sua capacità di tradurre obiettivi politici generali in risultati concreti, che ne siano manifestazione tangibile;
2. si verifica la bontà delle politiche pensate e da cui ci si è fatti ispirare nel corso della legislatura.

Identificare una politica significa essenzialmente immaginare un "futuro" ed approntare strumenti per realizzare questo futuro sul territorio che si amministra. Tale politica, va da sé, deve comunque rispondere ed essere coerente alle esigenze che il territorio manifesta.

Negli ultimi cinque anni l'azione del Comune di Pianezza si è ispirata a questi **principi fondamentali**:

- contribuire a rendere effettivo il **diritto** dei cittadini alla salute, alla casa, all'istruzione, ad uguali opportunità formative, professionali e culturali;
- sostenere il **ruolo educativo della città** sia attraverso i servizi scolastici sia attraverso l'accesso per bambini e ragazzi a tutte le opportunità culturali e formative;
- promuovere la **sicurezza sociale**, con particolare attenzione alla tutela dei minori, degli anziani, dei disabili e alla loro piena integrazione;
- sostenere la **famiglia**, riconoscendone il ruolo sociale;
- sostenere **pari opportunità** di vita, rimuovendo ogni eventuale discriminazione basata sul genere e sull'orientamento sessuale;
- tutelare **l'ambiente e il territorio**, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento;
- valorizzare il **patrimonio storico**, artistico e culturale della città;
- stimolare e sostenere il **volontariato** e le associazioni.

Su queste basi il Comune ha attuato le sue **politiche**, orientate a:

- l'azione sociale;
- l'azione sul territorio;
- l'azione di sviluppo socio-economico.

L'azione sociale

L'azione sociale di sostegno nei confronti della cittadinanza si è articolata in una serie di politiche specifiche:

- **GIOVANI:** la costituzione di una rete d'informazione puntuale ed estesa (uffici Informagiovani ed Informalavoro) è il primo passo per favorire un'eguale applicazione del diritto dei cittadini all'istruzione, ad uguali opportunità formative, professionali e culturali; l'azione nel Patto Territoriale per favorire la realizzazione di corsi d'addestramento per disoccupati; la creazione di spazi aggregativi per bambini e giovani, ad esempio la ludoteca.
- **ANZIANI:** il sostegno agli anziani si è attuato tramite il potenziamento di iniziative di volontariato pubblico e privato, la somministrazione di aiuti immediati (dai pasti a domicilio al sostegno domiciliare): una politica di intervento diretto e capillare.
- **SICUREZZA:** si è provveduto ad incrementare la sicurezza dei cittadini attraverso una riorganizzazione della Polizia Municipale ed un maggior raccordo fra le forze dell'ordine (Polizia Municipale e Carabinieri). Si è inoltre posta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini tramite la costituzione di un folto gruppo di Nonni Vigile per controllare gli accessi alle scuole.
- **PERIFERIE:** una sempre maggiore attenzione rivolta all'integrazione, soprattutto nelle zone di nuovo insediamento, in cui si sono favoriti servizi a sostegno della famiglia, in cui si sono concentrate manifestazioni che siano occasioni di incontro e socializzazione, per scongiurare fenomeni tipici di aree periferiche come micro-delinquenza, disagio giovanile ed isolamento.

L'azione sul territorio

L'obiettivo era il **rilancio della città e del centro storico** e l'attuazione di una serie di interventi volti a migliorare viabilità, l'insediamento abitativo, sviluppo commerciale ed estetica della zona:

- **VIABILITÀ:** un nuovo piano viabile è stato approntato per rispondere alle esigenze del centro, con particolare attenzione alla messa in sicurezza di tutta la viabilità cittadina ed un più **facile accesso** alle grandi vie di scorrimento nelle zone periferiche. Si sono approntati nuovi e più sicuri **percorsi pedonali**: la riqualificazione di una zona, infatti, poggia necessariamente sul suo grado di fruibilità da parte dei cittadini; si sono fatti studi per individuare nuove aree da adibire a **parking** e sono in approntamento **nuovi posti** di parcheggio pubblico.
- **ESTETICA:** è stata realizzata una generale riqualificazione della città anche attraverso la **ripavimentazione** e la posa di **arredi funzionali** nelle aree di Piazza Vittorio Veneto, Piazza Leumann e nelle vie del centro storico per una migliore vivibilità del centro da parte della cittadinanza; il recupero di un importante edificio come **Villa Casalegno**, il consolidamento della Pieve, il restauro del pilone Calvetti, della torre del Borgo e della cancellata di Madonna della Stella caratterizza l'azione politica, volta a **preservare e valorizzare le ricchezze ed il patrimonio storico esistenti** sul territorio.
- **ECOLOGIA:** si sono realizzate iniziative diverse, molte delle quali finalizzate ad accrescere la sostenibilità dello sviluppo di Pianezza e la **garanzia di vivibilità assicurata alle giovani e future generazioni**: si pensi all'incremento della **raccolta differenziata** od agli interventi di regolazione a fini di sicurezza del **sistema idrico** superficiale del territorio.

L'azione di sviluppo socio-economico

L'obiettivo fondamentale consisteva nel **creare opportunità di lavoro** e nel **rafforzare**, principalmente attraverso supporti infrastrutturali, **le attività economiche** dislocate sul territorio comunale.

- **COMMERCIO:** lo sviluppo di un piano commerciale che favorisca l'insediamento di nuove imprese commerciali ed artigiane nella zona anche attraverso incentivi ai singoli operatori per lo sviluppo della propria attività; la promozione coordinata dei commercianti della zona con lo studio di un trade mark apposito (Contrà Granda); nelle zone di nuovo insediamento si è dato sostegno al commercio di prossimità e di "media" distribuzione, anche attraverso l'incentivazione di piccoli mercatini rionali e la costruzione di centri commerciali di facile accessibilità.
- **OCCUPAZIONE:** sono state avviate e/o proseguite azioni volte a promuovere il lavoro e le occasioni di lavoro anche attraverso la collaborazione con il Patto Territoriale della zona Ovest. I nuovi insediamenti in zona industriale e in area commerciale comportano un sicuro incremento di occupazione.

Tali politiche a loro volta si realizzano attraverso **progetti, interventi ed attività**. Ecco una sintesi di ciò di cui parleremo più avanti:

POLITICHE	PROGETTI
Lavorare per la città	Attuazione Piano Regolatore Viabilità Normalizzazione dei Mercati e incentivi al commercio
Lavorare per lo sviluppo dell'economia e del lavoro	Nuova zona industriale Nuovo centro commerciale Politiche per il lavoro Recupero evasione tributaria
Sostenere il sistema educativo e culturale	Nuovo edificio scolastico Progetti per la scuola e per l'infanzia Servizi bibliotecari Arte, Cultura, Sport e Tempo libero
Vivere sicuri per vivere meglio	Interventi di manutenzione per la sicurezza stradale L'azione del Corpo di Polizia Municipale Unificazione servizio di Polizia Municipale con Alpignano
Promuovere la solidarietà	Promozione attività associative Sostegno alle attività sociali
Tutelare l'ambiente anche per i nostri figli	Raccolta differenziata: un successo dei cittadini Piste ciclabili Fruiibilità dell'ambiente e regolazione delle acque
Dialogare con i cittadini	Gli Sportelli Gli strumenti di comunicazione

Le sette linee di indirizzo politico sopra indicate verranno quindi analizzate in questo rapporto non tanto per fornire indicazioni teoriche sul loro significato ma per descriverlo ed illustrarlo attraverso le azioni e gli interventi che alle stesse hanno fatto seguito. La coerenza, costantemente ricercata, verrà evidenziata da un lato proprio dalle modalità di rendicontazione che collegano i valori alle politiche e queste ai progetti ed alle iniziative, dall'altro dal "giudizio" che, nel quarto capitolo, alcuni rappresentanti dei cittadini daranno sull'operato dell'Amministrazione.

B. Le risorse finanziarie raccolte ed utilizzate

Questa sezione del bilancio sociale illustra e commenta le modalità attraverso cui l'Amministrazione comunale del Comune di Pianezza è riuscita a reperire le risorse finanziarie e le ha utilizzate per lo svolgimento del proprio mandato.

Dapprima viene riportato il Bilancio dell'Ente (in termini consolidati, cioè con riferimento all'intero mandato) per titoli, in modo da avere uno sguardo d'insieme. Quindi vengono dettagliate le entrate correnti, le spese correnti, le spese in conto capitale e viene effettuata l'analisi di alcuni indicatori.

ENTRATE 2001 - 2005		importo €	SPESE 2001 -2005		importo €
Titolo I	Entrate tributarie	23.755.590,81	Titolo I	Spese correnti	38.201.314,52
Titolo II	Trasferimenti correnti	3.854.077,16			
Titolo III	Entrate extratributarie	11.464.659,95			
Totale Entrate Correnti		39.074.327,93	Totale Spese Correnti		38.201.314,52
Titolo IV	Alienazione e trasferimenti	23.232.038,91	Titolo II	Spese c/capitale	29.511.744,67
Titolo V	Accensione di prestiti	5.789.354,89			
Entrate per finanziare spese c/capitale		29.021.393,80	Spese c/capitale		29.511.744,67
			Titolo III	Rimborso di prestiti	1.989.561,65
Titolo VI	Servizi per c/terzi	4.694.957,97	Titolo VI	Servizi per c/terzi	4.694.957,97
Avanzo di amministrazione applicato		2.588.459,29	Avanzo generato dalla gestione		981.560,17
TOTALE ENTRATE		75.379.138,97	TOTALE SPESE		75.379.138,97

Le entrate si articolano in entrate correnti, entrate per finanziare spese in conto capitale e entrate per servizi per conto di terzi.

Le **entrate correnti** servono per sostenere tutte le spese indispensabili per assicurare lo svolgimento dell'attività ordinaria degli uffici e dei servizi comunali. Le **entrate correnti** sono composte da *entrate tributarie* (Titolo I), entrate da *trasferimenti correnti* (Titolo II), *entrate extra-tributarie* (Titolo III). Le **entrate per finanziare spese in conto capitale** sono entrate destinate a finanziare le spese che il Comune sostiene per effettuare investimenti. Le *entrate da alienazioni e trasferimenti* (Titolo IV) sono originate dalla vendita di beni comunali ovvero da trasferimenti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico e da altri soggetti. Le entrate per accensione di prestiti (Titolo V) derivano invece dall'assunzione di mutui e prestiti.

Le **spese** si articolano in spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi per conto di terzi. Le **spese correnti** (Titolo I) sono le spese sostenute per svolgere l'attività ordinaria e quindi per garantire il normale funzionamento degli uffici e per offrire i servizi ai propri cittadini. Le **spese in conto capitale** (Titolo II) riguardano la cosiddetta attività straordinaria di gestione e la realizzazione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche, l'acquisto di beni durevoli, i trasferimenti e i conferimenti di capitale. Le **spese per rimborso di prestiti** (Titolo III) si riferiscono alla restituzione della quota capitale dei

mutui e dei prestiti contratti per la realizzazione di opere pubbliche. Nel bilancio vi sono, inoltre, **entrate e spese** che vengono effettuate **per conto di terzi**. Si tratta principalmente di ritenute erariali e previdenziali, spese e relativo rimborso, anticipazioni e relativo rimborso, depositi e relativa restituzione. Le entrate e spese per conto di terzi si compensano tra loro poiché l'importo in entrata è uguale all'importo di spesa, quindi non vanno ad incidere sul risultato della gestione.

Questo quadro generale e sintetico è necessario per meglio comprendere come “funziona” il bilancio di un ente locale. In particolare si precisa che le entrate correnti relative ai primi tre titoli (tributarie, da trasferimenti, extratributarie) finanziano le spese correnti e la quota capitale dei mutui, mentre le entrate relative al titolo quarto e quinto (alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti e accensione prestiti) finanziano le spese in conto capitale.

Le imposte che arrivano dai nostri cittadini

Le entrate tributarie (Titolo I) sono entrate che provengono dai cittadini sottoforma di imposte: ICI e addizionale comunale IRPEF, compartecipazione al gettito IRPEF, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

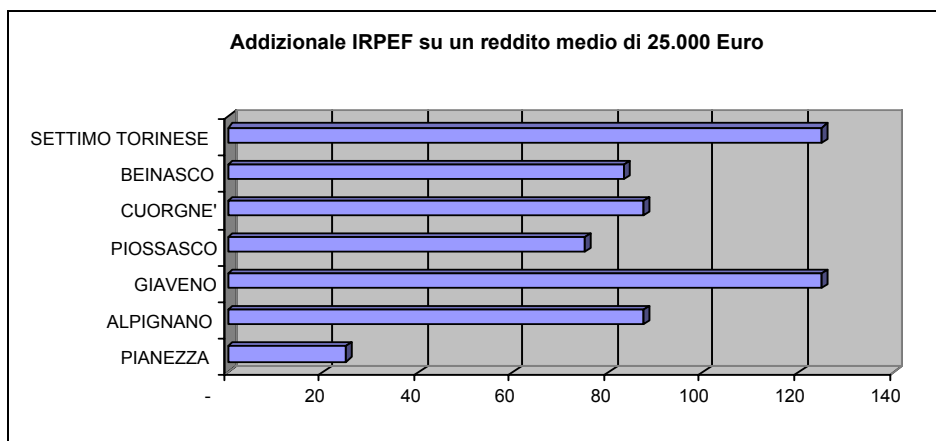
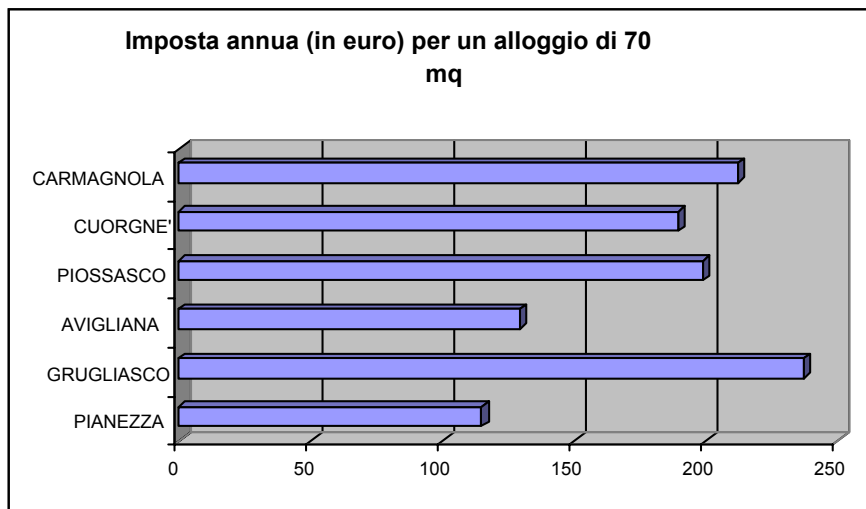
Per quello che riguarda le entrate tributarie del nostro Comune occorre fare un duplice ordine di considerazioni:

- da un lato, a fronte di un progressiva riduzione dei trasferimenti statali verso i Comuni (e quindi anche verso il Comune di Pianezza) il **nostro Comune ha rafforzato la propria autonomia tributaria diventando in questo modo sempre meno “dipendente” dai trasferimenti erariali e sempre più capace di contare solo sulle proprie forze**. Tale dinamica positiva si può cogliere attraverso la lettura dell'indice di autonomia tributaria (indicatore calcolato come incidenza delle entrate tributarie sul totale delle entrate correnti):

INDICE DI AUTONOMIA TRIBUTARIA					
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Descrizione					
entrate tributarie € (A)	3.280.700,90 *	4.769.539,43	5.230.496,84	5.111.132,56	5.363.721,08
entrate correnti € (B)	6.917.023,67	7.557.715,09	7.897.867,75	8.187.114,50	8.514.606,92
autonomia finanziaria % (A/B)	47,4%	63,1%	66,2%	62,4%	63,0%

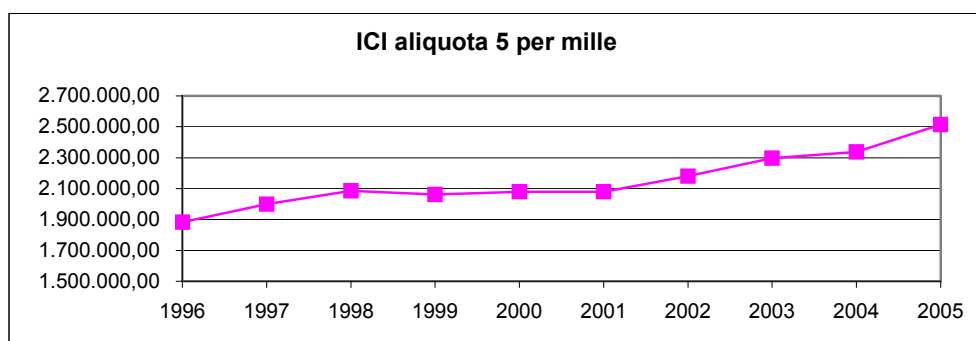
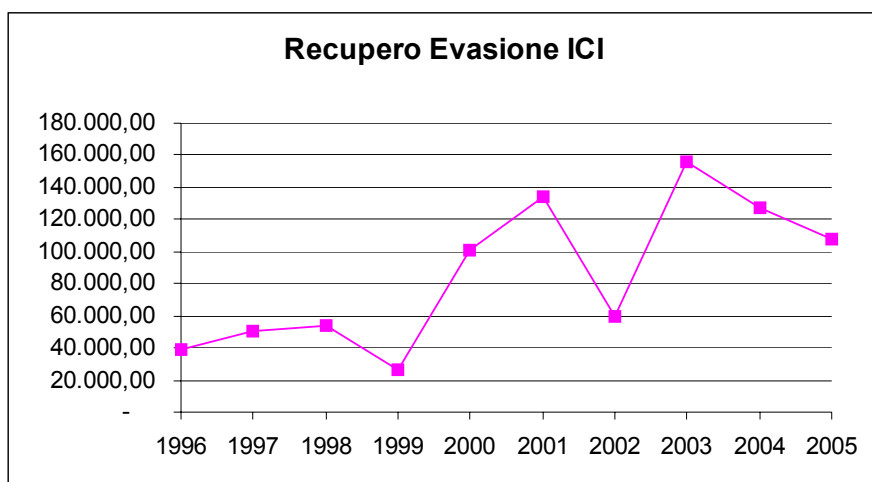
*non comprende la “quota di compartecipazione”

- dall'altro lato il peso delle imposte comunali sui cittadini di Pianezza dimostra di essere il più basso rispetto a quello dei Comuni dell'attigua area torinese. Si vedano a questo proposito i seguenti grafici che confrontano il nostro Comune rispetto ad alcuni “vicini” con riferimento a due grandezze:
 - l'imposta comunale gravante su un alloggio medio di 70 mq;
 - l'addizionale IRPEF su un reddito medio di 25.000 Euro lordi l'anno.



Questo brillante risultato è stato ottenuto dall'Amministrazione Comunale attraverso una politica tributaria molto attenta che ha puntato sul recupero dell'evasione fiscale, soprattutto con riferimento all'ICI (che rappresenta per Pianezza, come per tutti i Comuni di dimensioni contenute, la principale fonte di risorsa tributaria).

Tale politica ha consentito non solo di recuperare gettito sugli anni passati oggetto di accertamento, ma, soprattutto, di allargare la base imponibile per il futuro, consentendo la crescita delle risorse raccolte dall'imposta, a parità di aliquota.



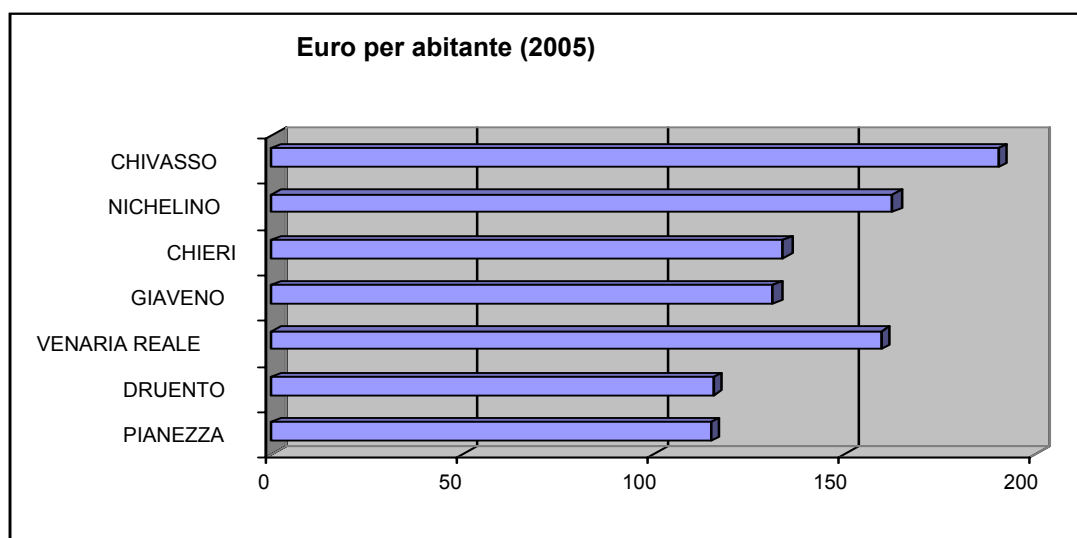
Come si vede dalle tabelle il recupero della fascia di evasione è stato consistente e il gettito complessivo è cresciuto sia in conseguenza della predetta attività sia per lo sviluppo edilizio del territorio.

I trasferimenti verso il nostro Comune

I trasferimenti correnti (Titolo II) sono entrate che provengono dallo Stato (contributo per servizio mensa, contributo per fornitura libri di testo, rimborsi IVA), dalla Regione (sostegno alla locazione), da organismi comunitari (contributi prodotti per la refezione), da altri enti del settore pubblico, quali Comuni e Province (contributi per attività culturali, contributo per la discarica comunale, per corsi di formazione professionale, per acquedotto e fognature).

Per ciò che riguarda i **trasferimenti correnti** il Comune di Pianezza ha usufruito, negli anni del mandato, di un ammontare di trasferimenti inferiore in termini assoluti rispetto agli altri Comuni dell'area torinese, testimoniando in questo modo l'occulatezza della propria gestione.

Nel grafico che segue si evidenzia l'ammontare in **euro per abitante dei trasferimenti statali nel 2005**.



Nel complesso l'equilibrio crescente della gestione del Comune si evince dalla lettura del seguente **indice di autonomia finanziaria**, che fornisce informazioni sul grado di autonomia dell'Ente, intesa come capacità del Comune di reperire le risorse per finanziare le spese correnti destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA					
Anno	2001	2002	2003	2004	2005
Descrizione					
entrate tributarie + entrate extratributarie € (A)	5.400.019,92	6.914.167,60	7.465.477,43	7.520.032,25	7.920.553,56
entrate correnti € (B)	6.917.023,67	7.557.715,09	7.897.867,75	8.187.114,50	8.514.606,92
autonomia finanziaria % (A/B)	78,1%	91,5%	94,5%	91,9%	93,0%

*Fornisce informazioni sul grado di autonomia dell'ente, intesa come capacità del Comune di reperire risorse per finanziare le spese correnti destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali. E' un indicatore calcolato come somma di entrate tributarie ed extra-tributarie, rapportate al totale delle entrate correnti

Le altre entrate

Le entrate extra-tributarie (Titolo III) sono entrate che provengono direttamente dai cittadini per la fruizione dei servizi pubblici (asilo nido, trasporto handicap, trasporto scolastico, trasporto anziani, scuola di musica, refezione scolastica, servizio di assistenza domiciliare), per il pagamento di sanzioni amministrative per violazioni di norme, per l'utilizzo dei beni dell'ente (fitti attivi), oltre che da interessi attivi, utili netti delle aziende partecipate e proventi diversi.

Le spese per la gestione corrente del Comune

Le spese correnti del Comune sono le spese destinate al normale funzionamento degli uffici e dei servizi comunali. Si tratta, per la maggior parte, di stipendi e acquisti di beni e servizi di uso quotidiano. Ecco qui di seguito gli importi a livello consolidato del mandato.

SPESE CORRENTI Importi consolidati 2001 - 2005	TOTALE €
Personale	9.913.369,98
Acquisto di beni	6.689.077,26
Prestazione di servizi	15.860.849,27
Utilizzo beni di terzi	112.865,54
Trasferimenti	3.345.953,15
Interessi passivi	1.435.101,21
Imposte e tasse	721.605,55
Oneri straordinari	100.464,55
Fondo di riserva	22.028,02
TOTALE	38.201.314,52

Le spese per le opere della nostra città

La spesa per investimenti è rappresentata dalla spesa in conto capitale, destinata in gran parte alla realizzazione delle cosiddette opere pubbliche e in misura minore all'acquisto di beni e a trasferimenti o conferimenti di capitale.

La spesa per investimenti relativa alle opere pubbliche riguarda la spesa per la costruzione, l'acquisto o la manutenzione straordinaria di beni patrimoniali ovvero edifici, impianti, strade, territorio ed ambiente.

SPESE PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE 2001 - 2005	IMPORTO €
Edifici pubblici	1.397.133,76
Edifici scolastici	6.315.765,18
Impianti sportivi	627.097,03
Viabilità	8.177.457,13
Beni culturali	1.120.236,46
Settore sociale	1.193.895,38
Sviluppo economico	3.043.418,81
Territorio e ambiente	5.697.431,02
TOTALE	27.572.434,76

La restante spesa per investimenti è destinata a finanziare invece l'acquisto di beni o i trasferimenti e conferimenti di capitale, come si desume dalla tabella.

SPESE PER ALTRI INVESTIMENTI 2001 -2005		IMPORTO €
Acquisto di beni mobili, macchine, arredi e attrezzature		838.828,19
Trasferimenti di capitale		793.790,52
Conferimenti di capitale		17.098,08
Concessione di crediti		288.883,08
Partecipazioni azionarie		710,05
TOTALE		1.939.309,92

A conclusione della illustrazione dei risultati finanziari conseguiti nel Mandato su cui si intende rendicontare, si prendono in considerazione tre sintetici indicatori, riassunti nella tabella seguente:

INDICATORI	VALORI	
	MEDIA 1997 - 2001	MEDIA 2002-2006
Servizi pubblici resi per una spesa pro capite di: (titolo 1 della spesa /n° abitanti)	571, 89	677,37
Investimenti pro-capite (investimenti /n° abitanti)	196,42	540,51
Indebitamento pro-capite (rimborso mutui/n° abitanti)	69,06	61,69

Risulta evidente che in questi anni si sono potuti effettuare grandi investimenti senza ricorrere all'indebitamento attraverso l'accensione di mutui.

C. I principali progetti realizzati

Analizzeremo qui di seguito i principali progetti realizzati in questa legislatura. Tali progetti verranno esaminati ed illustrati a seguito di una suddivisione per politiche perseguite dal Comune e per tematiche di interesse: dallo sviluppo della città, alla difesa del commercio e del lavoro, dalla sicurezza all'ambiente.

L'elenco dei passi compiuti dall'Ente durante il periodo considerato non potrà che essere parziale e non del tutto esaustivo: confidiamo però che la selezione operata renda comunque giustizia di un progetto politico complesso e di successo come quello che ci accingiamo a descrivere.

1. LAVORARE PER LA CITTÀ

1.1 Attuazione del Piano Regolatore (approvato nel 1997)

L'Amministrazione ha gestito la grande domanda di nuovi insediamenti, a fronte di un mercato molto effervescente, operando per:

- Controllare la corretta applicazione della normativa del P.R.G.C.
- Verificare che i progetti di urbanizzazione (strade, acqua, energia, gas e fognature) realizzati dai privati rispondano a corrette esigenze di viabilità, parcheggio e spazi per verde pubblico e servizi.
- Definire la cessione di aree ad uso pubblico a fronte di reali esigenze, ottimizzando la loro posizione. Grazie a questa attenzione è stato possibile ricavare gratuitamente l'area (18.000 mq) sulla quale sta sorgendo la nuova scuola in Via Pavese e, ancora, ottenere la costruzione di un cospicuo numero di parcheggi nel PEC che si sta realizzando nell'area fra Piazza Leumann e Via XXV Aprile.



Nei cinque anni del mandato sono state progettate e realizzate molte opere pubbliche grazie a due fattori che hanno contribuito al loro finanziamento:

- il crescente volume di Oneri di Urbanizzazione conseguente allo sviluppo edilizio;
- la quantità di contributi ottenuti dal DOCUP, dalla Regione e dal Patto Territoriale.

Infatti i principali investimenti realizzati o appaltati negli anni del mandato, per un totale di circa **18 milioni di Euro**, sono stati così finanziati:

- | | |
|--|-------------|
| • con Oneri di Urbanizzazione | 6.268.000 € |
| • da contributi pubblici a fondo perduto | 4.500.000 € |
| • da vendita di terreni | 2.012.000 € |
| • nuovi mutui | 3.250.000 € |
| • da fondi propri | 1.970.000 € |

PRINCIPALI LAVORI PUBBLICI 2001-2005

(Importi a base d'asta comprensivi di costi di progettazione, direzione lavori e IVA)

Legenda Situazione lavori: ■ Terminati; ■ In corso d'opera ■ Approvati

DESCRIZIONE LAVORO	STANZ.	DESCRIZIONE LAVORO	STANZ.
Eliminazione eternit dal tetto palestra della scuola N. Costa	103.000	Sistemazione palestra alla Benefica	100.000
Bonifica discarica abusiva via Cassagna	900.000	Collettore fognario in Regione San Pancrazio	880.370
Consolidamento scarpata di piazza I° maggio-II stralcio	309.870	Salone delle Feste: locali di servizio, pensilina e parcheggio	220.000
Fognatura in via Mombello	110.000	Pavimentazione di Via Caduti da V. Gramsci a V. Masso Gastaldi	410.000
Allargamento Via San Gillio 1° lotto	413.170	Biblioteca: copertura scala di sicurezza e miglioramento infissi	129.114
Fogna di Via Gramsci da S.S. 24 a Via Biotto	154.940	Biblioteca: attrezzature e condizionamento ambiente	30.000
Fognature: stazione di sollevamento in Via Bricca	140.000	Completem. Restauro muro di recinzione di Villa Leumann	60.000
Rifacimento manto bitumato di Via Rosselli e Vespucci	170.000	Sistemazione parcheggio bocciolina	68.000
Fogna di via Manzoni	619.748		
Progettazione nuova scuola elementare	605.000	Parcheggio interrato in Via IV Novembre	180.760
Scuola Manzoni: sala mensa	150.000	Villa Leumann - Sistemazione sottotetto edificio B uso uffici	340.000
Scuola Manzoni: servizi e rampa disabili	100.000	Nuova scuola 1° lotto funzionale	3.700.000
Sedimi stradali Via Don Bosco e area mercatale	366.000	Campi da tennis: servizi e locale del gestore	120.000
Centro Ricreativo Gorisa: ripristino della viabilità	26.890	Copertura tribuna impianto di via Claviere	250.000
Rotatorie provvisorie in zona San Bernardo	22.000	Nuovi sedimi stradali nelle vie Lanzo e Givoletto	350.000
Contributo alla Bocciolina per sala non fumatori	80.000	Campo della Gloria: monumento commemorativo	40.000
Restauro Torre Campanaria e recupero Villa Casalegno	720.000	Attrezzamento nuova area ecologica	190.000
Parcheggio in area ex cascina Lampo	25.000	Collettore acque bianche da Via Praglia al Rio Fellone	150.000
P.I.A.: Via Al Borgo, Parco Leumann, Lago Fontanej, Muro Pieve, ecc.	1.819.026	Ricostruzione passerella sulla Dora ("pianca")	793.270
Villa Leumann: sistemazione area pertinenziale	133.246	Cimitero Comunale. Ampliamento I Lotto	880.000
Percorso attrezzato ciclo - pedonale lungo la Dora	793.894	Pannelli foto voltaici sul tetto della nuova scuola	100.000
Piazza Leumann : rotatoria e opere di raccolta acque reflue	258.228	Pavimentazione di via Gramsci, dal Gesù a Via Caduti	300.000
Asfaltatura tratto della SS24	200.000	Asfaltatura area a parcheggio in Via Torino	40.000

Riqualificazione del Centro Storico

Si è voluto recuperare e rilanciare il Centro Storico a fronte di un progetto globale e condiviso, valorizzando le ricchezze architettoniche e storiche proprie del territorio.

La riqualificazione del centro storico non è stata quindi solo un atto dovuto di manutenzione, ma un investimento nelle potenzialità e bellezze della città, di cui si vuole rendere partecipe la cittadinanza, anche attraverso interventi che aumentino la fruibilità del centro (zone pedonali, nuovi arredi, nuove pavimentazioni, ecc.).

Risultati già raggiunti:

- Recupero della Torre del Ricetto e della Villa Casalegno e la pavimentazione di Via Al Borgo, realizzati con il finanziamento europeo DOCUP ottenuto dalla Regione Piemonte che ha coperto circa il 75%.
- Restauro di Villa Casalegno e utilizzo per mostre e centro studi (finanziam. DOCUP al 75%)
- Finanziamento del PQU (Piano di Qualificazione Urbana) che ha comportato nuova pavimentazione ed arredo per le vie Caduti e Gramsci.
- Promozione di interventi che favoriscano l'insediamento abitativo (es. via Mazzini)
- Individuazione di nuove aree da adibire a parcheggio (Via Manzoni)
- Percorsi pedonali più sicuri nell'ambito di un più complesso nuovo piano viabile
- Incentivi al Commercio per il miglioramento delle vetrine.
- Incentivi per la riqualificazione delle facciate di alcune vie del Centro Storico.

Manutenzione del territorio

Si è inoltre cercato di migliorare la capacità di conservare e "rispettare" il territorio anche attraverso quella pluralità di strumenti e interventi che rientrano nei compiti manutentivi di più servizi, ad esempio:

- Potenziamento delle capacità di intervento interno mediante
 - acquisizione di attrezzatura specifica per rilevazione planimetrica
 - acquisto di un motocarro e di attrezzature di lavoro
 - un operaio (cantieri di lavoro) per la manutenzione del parco di Villa Leumann
- Sono stati installati 88 nuovi punti luce e sostituiti 90 di quelli esistenti
- Sono stati eseguiti n° 370 interventi di manutenzione straordinaria e 30.000 mq di asfalto
- Per l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione del manto stradale sono state acquistate e posate 27 tonnellate di conglomerato bituminoso
- Installazione sistemi di raffrescamento negli uffici comunali
- Prima conformazione di tre rotonde provvisorie nelle vie San Bernardo, Pavese e Levi
- Ristrutturazione uffici comunali Anagrafe e URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)
- Installazione di cinquanta cestini per la carta
- Rifacimento tappetino nelle vie: Torino, Lascaris, Masso Gastaldi, Calvetti, Cassagna (primo tratto), Druento
- Adeguamento segnaletica orizzontale e verticale

Nell'ambito degli interventi relativi all'agricoltura, considerati nel loro complesso, l'Amministrazione Comunale si è sforzata di curare particolarmente gli aspetti manutentivi della viabilità campestre, rivolti al mantenimento del

fondo viabile delle strade “bianche”, alla pulizia dei fossi laterali di scolo e loro risagomatura ed al taglio di ramaglie e rovi infestanti che pregiudicano il regolare transito dei mezzi agricoli restringendo la sezione stradale. Le principali strade campestri raggiungono uno sviluppo complessivo di km 14,500.

La spesa complessiva sostenuta nell'intero periodo ammonta ad € 105.000,00 oltre I.V.A.

Nel corso dell'anno 2005 il Comune di Pianezza ha aderito ad un progetto promosso dal Patto Territoriale Zona Ovest TO per il recupero e la manutenzione della rete irrigua minore, ovvero dei fossi di scolo delle acque meteoriche, individuando quale zona di intervento quella situata in Regione Praglia e ricompresa tra la Via Praglia ed il tratto terminale della Strada dei Pasturanti.

Gli interventi sono stati effettuati avvalendosi dell'opera di diversi operatori agricoli pianezzesi per una spesa complessiva di € 12.558,00 oltre I.V.A.

Turismo ed accoglienza

Sono state realizzate le condizioni per attivare il “turismo di prossimità”, aprendo e segnalando delle ciclopiste, definendo dei percorsi attrezzati che collegano i punti di maggiore interesse con possibilità di visite guidate su prenotazione.

L'Amministrazione ha svolto anche un'azione di impulso e stimolo all'insediamento del nuovo complesso alberghiero a tre stelle, che ha anche permesso la realizzazione di interventi sull'attuale viabilità del tratto di Via Torino (SS.24) e del collegamento con la Zona Industriale.

Analogo impulso è stato dato all'attrezzamento di un'area di sosta camper nelle immediate adiacenze della Statale 24, nei pressi della sede del nuovo distributore di carburante.

1.2 Viabilità

Gli interventi sulla viabilità si sono concentrati sui **due seguenti temi principali**.

Grande viabilità esterna

Nel 2001 è stato approvato dal Comune il progetto preliminare e nel 2004 il progetto definitivo della variante alla Statale 24 o circonvallazione di Pianezza–Alpignano. L'opera, di competenza di ATIVA e finanziata anche da Regione e Provincia, riveste una particolare importanza per il nostro paese in quanto la sua apertura consentirà al traffico non locale di evitare il transito nella ormai satura circonvallazione attuale. I lavori inizieranno nei prossimi mesi, essendo in corso la gara d'appalto da parte di ATIVA.

Il CIDIU sta per appaltare la rettifica e l'allargamento di Via Cassagna, da noi chiesta come opera di compensazione per l'ulteriore allargamento della discarica rifiuti di Cassagna.

Per l'attuale Statale 24 sono state progettate 5 rotonde che consentiranno di eliminare 3 semafori e di rendere il traffico più scorrevole: due sono a carico del privato che costruirà il nuovo centro commerciale, due sono a carico della Società che ha realizzato il PIP nella nuova zona industriale e una è finanziata dal Comune. La loro realizzazione partirà gradualmente nei prossimi mesi.

Viabilità nel centro storico

Si sono introdotti o modificati alcuni sensi unici (Via Caduti, Via IV Novembre) per razionalizzare il traffico e per ricavare spazio per passaggi pedonali protetti da transenne e dissuasori, secondo quanto espresso nel PQU (Piano di Qualificazione Urbana) e per consentire un facile accesso pedonale al nuovo Poliambulatorio dell'ASL6 in Via IV Novembre.

Solo l'ultimazione delle rotonde e l'apertura della variante alla SS24 potranno ridurre il traffico di attraversamento del paese nelle ore di punta.

1.3 Normalizzazione dei mercati e incentivi al commercio

Commercio ambulante

La situazione dei due mercati settimanali di Pianezza era molto precaria per ristrettezza di spazi e per carenza di sicurezza.

Si sono adottate le seguenti soluzioni:

- Spostamento del mercato del sabato da Via IV Novembre a Via Musinè, con successiva localizzazione definitiva in Piazza Macario, dopo il suo attrezzamento.

Obiettivi raggiunti:

- sicurezza
- incremento degli spazi disponibili

- Estensione del mercato del giovedì su Via Rosselli, mantenendo i banchi su un solo lato delle vie Don Bosco e Rosselli.

Obiettivi raggiunti:

- sicurezza (passaggio per eventuali mezzi di soccorso)
- maggiore spazio per i clienti
- Si è inoltre realizzato un mercato del "biologico" in Piazza Vittorio Veneto a cadenza mensile.



Commercio fisso

Gli interventi di recupero del centro storico sono finalizzati anche ad incentivare il commercio, favorendo una maggiore frequentazione pedonale del centro, integrandosi con iniziative a favore della riqualificazione del commercio locale con i fondi stanziati dalla Regione Piemonte nell'ambito del P.Q.U. per l'abbellimento delle vetrine e degli affacci dei negozi.

Si sono inoltre attivati:

- un Bando pubblico per l'assegnazione di nuove autorizzazione alla somministrazione di bevande e alimenti;
- un Bando pubblico per la distribuzione dei giornali.

2. LAVORARE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

2.1 Nuova zona industriale

Il Comune di Pianezza, per consentire un rapido e razionale insediamento di aziende e favorire così la creazione di nuovi posti di lavoro, ha dato avvio alla realizzazione di un P.I.P. (Piano per Insediamenti Produttivi) su un'area territoriale di circa 145.000 mq.

Il progetto definitivo delle opere di urbanizzazione previste nel P.I.P. è stato oggetto di finanziamento DOCUP da parte della Regione Piemonte per circa 3 milioni di Euro.

L'Amministrazione Comunale ha individuato quale società di intervento la SOPRIN S.p.a., controllata da FINPIEMONTE.

L'adesione ad insediarsi da parte di aziende private è stata eccellente e tutti i lotti disponibili sono stati assegnati.

Ora si stanno completando le opere di urbanizzazione e presto partirà la realizzazione dei singoli insediamenti.

A completamento di questo intervento l'Amministrazione ha ottenuto l'esecuzione a carico di SOPRIN di opere di compensazione per un valore totale di **1 Milione di Euro**.

Tali opere vanno a migliorare l'area industriale vecchia migliorandone la viabilità.

Sono costituite da:

- Rotonde per risolvere la confluenza della SS 24 con Via Torino e Via Airauda
- Asfaltatura del tratto iniziale di Via dei Prati e l'allargamento del tratto finale
- Sistemazione marciapiedi e parcheggi in Via Airauda
- Completamento sedime asfaltato e illuminazione di Via Vercelli

Questi lavori saranno appaltati da SOPRIN nel 2006.



2.2 Nuovo Centro Commerciale

L'Amministrazione, dopo aver adottato un nuovo piano per gli insediamenti commerciali, ha approvato un progetto riguardante l'area che il Piano Regolatore riserva agli insediamenti per la grande distribuzione (area CC1 attigua alla Statale 24).

Il progetto, di un operatore privato, comprende:

- Centro di distribuzione alimentare (2.500 mq di superficie di vendita) con relativi parcheggi.
- Due blocchi da 2.5000 mq l'uno per negozi di grande distribuzione non alimentare.
- Un'area ad uso uffici.
- Due campi di calcio che saranno ceduti al Comune.
- Urbanizzazione dell'area e costruzione di 3 rotonde, due sulla SS 24 e una in Via Cassagna, per fluidificare gli accessi.

Gli insediamenti industriali e commerciali sopra descritti porteranno sul territorio un ragguardevole numero di nuovi posti di lavoro stimanti in circa 150 – 200.

2.3 Politiche per il lavoro

La difesa del lavoro non può limitarsi ad essere salvaguardia ad oltranza dell'esistente e semplicemente del potere d'acquisto, ma deve tradursi – se vuole essere veramente efficace e puntare a risolvere problemi sul lungo periodo – a promuovere il lavoro e le occasioni di lavoro. Attraverso l'incentivo all'azione economica, attraverso un accesso trasparente al lavoro nel pubblico impiego, attraverso una chiara ed efficace comunicazione delle opportunità di impiego esistenti sul territorio.

La creazione di nuovi posti di lavoro è stata perseguita con i nuovi insediamenti in zona industriale (PIP) e con il nuovo Centro commerciale.

Un' intensa azione politica è stata svolta nell'ambito del Patto Territoriale della Zona Ovest TO per definire strategie di area vasta e per poter contare su di una maggiore massa critica.

Tramite il Patto si sono realizzate le seguenti iniziative.

Gestione associata anticipo C.I.G.S.

Nel 2004 è stata approvata la convenzione tra gli 11 Comuni aderenti al Patto Territoriale Zona Ovest di Torino per l'anticipazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (C.I.G.S.) ai lavoratori in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 della Legge n. 223/1991, provenienti da aziende fallite o sottoposte a procedure di liquidazione coatta amministrativa e residenti nei comuni nell'area del Patto. Hanno beneficiato di tale iniziativa 5 cittadini pianezzesi.

Nell'anno 2006 è stato approvato un nuovo protocollo di intesa che rinnova l'iniziativa e la amplia, portando i mesi dell'anticipo da 9 a 12, includendo anche la procedura dell'amministrazione straordinaria.

Iniziative di ricollocazione lavoratori in mobilità

Nel 2003 è stato stanziato l'equivalente di 1 euro per abitante al fine di costituire un fondo unico gestito dalla società Zona Ovest di Torino srl finalizzato alla ricollocazione di lavoratori interessati da crisi aziendali.

Le risorse di cui sopra sono state già trasferite alla società Zona Ovest di Torino, per corrispondere un sussidio di 450 euro ai lavoratori coinvolti nel Programma provinciale di ricollocazione di dipendenti provenienti da aziende in crisi.

L'iniziativa è stata riproposta nell'anno 2005 mediante lo stanziamento di 0,50 Euro per abitante.

Cantieri di Lavoro

L'anno 2004 ha visto l'avvio di un cantiere di lavoro, cofinanziato dalla Regione Piemonte nella misura del 50%, per due impiegate e un operaio. L'Amministrazione ha poi disposto la prosecuzione del cantiere per ulteriori sei mesi, sostenendone interamente il costo.

Nell'anno 2005 è stato riproposto un nuovo cantiere di lavoro, avviato nel mese di febbraio 2006, per i tre lavoratori del cantiere di lavoro 2004 e per altre due unità, per un totale di cinque unità.

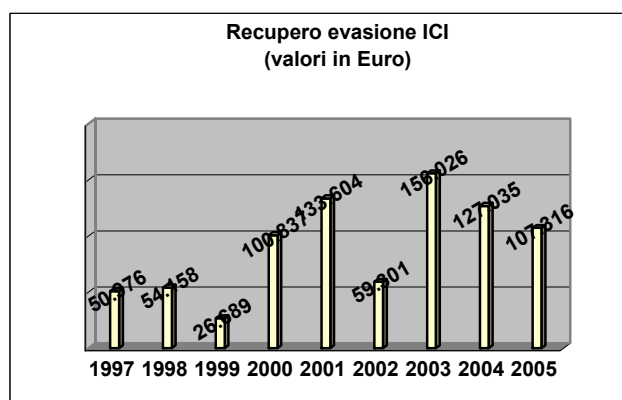
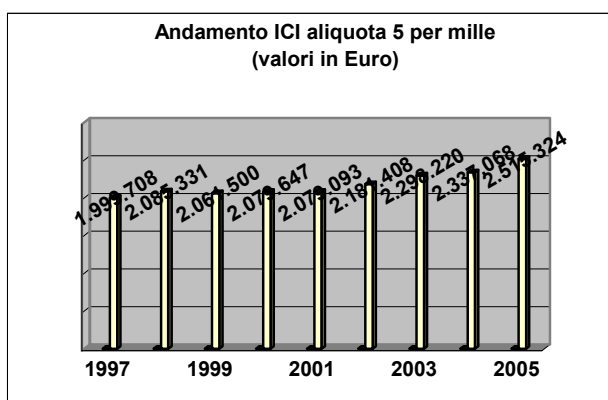
Per i suddetti lavoratori viene realizzato un percorso di orientamento formativo di 40 ore.

Informa Lavoro

Nell'anno 2003 è stato aperto lo sportello decentrato del Centro per l'Impiego in collaborazione con il Comune di Venaria, che ha affidato la gestione del servizio alla Cooperativa sociale O.R.S.O. la quale è presente presso il Comune di Pianezza con un proprio operatore un giorno a settimana per attività di orientamento e consulenza ai cittadini in cerca di occupazione.

2.4 Recupero evasione tributaria

La lotta all'evasione, che il Comune di Pianezza ha considerato azione irrinunciabile di equità e di coerenza con i propri valori etici, è divenuta un vero e proprio progetto dell'Ente, anche per la convinzione che le risorse recuperate con tale attività contribuiscano significativamente allo sviluppo ed al rafforzamento del territorio. Infatti il contenimento dell'evasione costituisce uno dei pochi approcci corretti per distribuire il gravame fiscale su tutti e per poterne contenere il peso che ciascun cittadino sopporta.



3. SOSTENERE IL SISTEMA EDUCATIVO E CULTURALE

3.1 Nuovo edificio scolastico

Nel Febbraio 2005 sono stati consegnati all'Impresa esecutrice i lavori relativi alla realizzazione del nuovo Plesso Scolastico - 1° lotto – Scuola Elementare, in Via Cesare Pavese n. 20 che comprende:

- Locali per la Direzione
- N° 15 aule, laboratori e locali per la refezione
- Palestra
- Auditorium

L'importo contrattuale previsto è pari a € 3.146.321,92. La consegna dei locali è prevista a giugno 2006, l'intera area a fine agosto 2006, per l'inizio del nuovo anno scolastico.



3.2 Progetti per la scuola e per l'infanzia

Sicurezza

Il Servizio associato di Polizia Municipale Alpignano-Pianezza dal 2006 si impegna a diffondere la cultura della sicurezza stradale, con l'obiettivo di offrire supporti didattici coinvolgenti e differenziati per le scuole dei diversi ordini. Le finalità di questa iniziativa sono di contribuire alla formazione di un cittadino utente della strada informato e consapevole. Gli alunni coinvolti dal progetto sono i frequentanti le scuole medie, classi I° -II° e III°, ed elementari, classi IV° e V° del Comune di Pianezza.

Nonni Vigile

Questo servizio di volontariato, attivato all'inizio dell'anno scolastico 2001/2002, è nato sulla base della necessità di risolvere il problema della sorveglianza davanti alle scuole nel momento dell'entrata e dell'uscita degli studenti, per garantire la sicurezza nell'attraversamento delle strade e la vigilanza delle aree circostanti gli edifici scolastici. E' gestito e garantito attraverso la collaborazione, regolata da una convenzione, con il Centro Incontro Anziani di Pianezza, al quale l'Ente riconosce annualmente un contributo.

Affidamento incarico a una biologa e a una dietista

L'incarico alla biologa trae origine dalla necessità di perfezionare un sistema di controllo e di assicurare la qualità nell'erogazione del servizio di refezione scolastica presso i centri di distribuzione situati nelle scuole, nonché di elaborare i risultati degli audits effettuati dagli organismi tecnici di controllo presso i centri di cottura, al fine di valutare le opportune prescrizioni e azioni correttive che dovranno essere recepite dalla Ditta erogatrice del servizio. L'incarico alla dietista nasce con lo scopo di avere una definizione periodica dei menù e di elaborare delle diete speciali per gli utenti del servizio con particolari patologie, nonché diete in bianco o menù alternativi che tengano conto delle scelte etnico-religiose o alimentari degli utenti stessi.

Calendario menù

All'inizio di quest'anno scolastico è stato distribuito a tutti i bambini frequentanti le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del territorio un calendario riportante, per ogni giorno di scuola, il menù della mensa.

Il calendario è illustrato con i disegni di bambini delle scuole primarie di Pianezza. Attraverso questo strumento le famiglie possono avere un costante e preciso riferimento del pasto consumato a scuola dal proprio figlio.

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni diversamente abili nella scuola e nei Centri Estivi

Il servizio è stato mantenuto ed incrementato nel corso degli ultimi 5 anni.

La spesa è stata di:

- € 51.388,00 nell'anno 2001
- € 68.006,65 nell'anno 2002
- € 70.918,80 nell'anno 2003
- € 72.583,00 nell'anno 2004
- € 72.760,88 nell'anno 2005

A partire dall'anno scolastico 2003/2004 si è proceduto a trasferire al CISSA le funzioni collegate all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione nelle scuole (contratti, appalti ed incarichi), pur rimanendo a totale carico dell'Ente tutti gli oneri derivanti dalle funzioni trasferite.

Nel 2005 è stato finanziato l'acquisto di un sollevatore per la piscina.

Centri Estivi

Negli ultimi anni l'iniziativa ha visto coinvolti 3 nuovi centri oltre la Parrocchia: la piscina "Ines Bonino", l'Istituto Sordomuti e l'Associazione "L'Isola che c'è". Naturalmente a tutti i 4 Centri l'Ente ha erogato un contributo in considerazione delle iscrizioni realizzate da ciascun centro.

Negli ultimi 5 anni la spesa per tale iniziativa è stata:

- nel 2001 di € 36.110,00
- nel 2002 di € 41.075,00
- nel 2003 di € 40.400,00
- nel 2004 di € 43.100,00
- nel 2005 di € 43.200,00

Nel 2005 è stato introdotto in tutti i centri estivi il "Ticket Help": una sorta di riduzione da applicarsi sulla tariffa settimanale dei centri (compresa la scuola dell'infanzia estiva), che ha agevolato la partecipazione di quei bambini/ragazzi provenienti da famiglie con redditi medio-bassi.

Nuovo refettorio

In seguito ai cambiamenti di orario previsti nella scuola secondaria di I grado, è stato realizzato un refettorio, inaugurato nel settembre 2004, presso la sede della scuola Giovanni XXIII di V. Manzoni, in modo da dare avvio, anche presso tale plesso, al servizio di ristorazione scolastica.

Convenzione con Istituto Sordomuti per scuola dell'infanzia

Nel settembre 2002 è stata firmata una convenzione triennale, rinnovata nel settembre 2005, con l'Istituto dei Sordomuti di Pianezza per l'istituzione di una sezione di scuola dell'infanzia (ex materna) integrata per bambini sordi ed udenti, presso la scuola San Francesco di Sales, aperta al territorio di Pianezza ed ai suoi abitanti.

3.3 Servizi bibliotecari

Per manutenzioni e migliorie, tra cui l'installazione di un nuovo impianto di condizionamento e l'acquisto di nuove attrezzature ed arredi, sono stati investiti 230 mila euro, di cui 150 mila finanziati dalla Regione Piemonte. In questi anni la biblioteca civica si è impegnata nello sviluppo e miglioramento delle iniziative culturali a favore della lettura e nel campo della gestione del patrimonio librario e documentario attraverso sistemi informatici sempre più evoluti. Il numero di volumi attualmente presenti è di 15.616.

Dal 2002 la biblioteca si trova coinvolta nel progetto regionale "Ludori", un vasto repertorio di attività di promozione della lettura che coniugano divertimento e qualità con lo scopo di educare i lettori di tutte le età alla frequentazione della biblioteca e dei suoi servizi.

Particolare attenzione viene data alla Scuola Primaria e all'ultimo anno della Scuola dell'infanzia con un fitto cartellone che prevede, per ogni due classi, un incontro di animazione o lettura scenica o rappresentazione interattiva di novità librarie presentate da attori o artisti, selezionati tra le migliori realtà culturali piemontesi.

Inoltre, per le classi quarte la proposta culturale si arricchisce con i laboratori di lettura: 5 incontri in cui i ragazzi, attraverso un percorso di conoscenza dei vari linguaggi espressivi, arrivano a ideare coralmemente un testo narrativo e a creare materialmente, con tecniche miste, un libro.

Questa esperienza creativa è culminata nel 2005 con la pubblicazione da parte dell'Amministrazione del volumetto "A gambe all'aria" in distribuzione nel periodo natalizio.

Per le Scuole Secondarie di primo grado, invece, si sono proposte alcune letture e spettacoli con tematiche adolescenziali.

Anche alle famiglie e agli utenti abituali sono state offerte, sia in orario pomeridiano che serale, diverse iniziative a ingresso libero per occasioni particolari, come ad esempio il giorno della memoria.

3.4 Arte, cultura, sport e tempo libero

A partire dal 2001 l'ufficio cultura del Comune di Pianezza ha contribuito ad organizzare molte manifestazioni culturali, sportive e del tempo libero, in collaborazione con le Associazioni del territorio.

La cultura e gli eventi connessi a questa sfera hanno comportato investimenti negli ultimi 5 anni per 270 mila euro. Investire nella cultura rappresenta una precisa scelta politica, soprattutto laddove è il territorio con la sua

storia ad essere il vero protagonista attraverso rievocazioni, visite ai monumenti e il coinvolgimento della popolazione. Non si tratta quindi unicamente di una spesa per lo “svago” da sforbiciare in tempi di ristrettezze, ma una precisa strategia che punta alla promozione del territorio e delle sue ricchezze, oltre che al benessere dei cittadini.

L'ufficio ha inoltre collaborato con “Terre dell'Ovest” (Patto Territoriale) per la pubblicazione dell'opuscolo “Cieli in Comune”, nel quale i Comuni che aderiscono ai Patti Territoriali hanno evidenziato le varie iniziative culturali estive.

Molte sono state anche le visite guidate ai monumenti pianezzesi, sia durante le manifestazioni che su richiesta da parte di turisti occasionali, di gruppi organizzati e di scuole.

Tra le manifestazioni più importanti ricordiamo:

- **PIANEZZA CITTA' D'ARTE:** ultima domenica di Maggio. Visite ai monumenti pianezzesi con guide locali specializzate, concerti ed esibizioni varie
- **PALIO DIJ SËMNA-SAL e Concorso di pittura** - 3° domenica di Settembre
- **RIEVOCAZIONE STORICA** della presa del castello di Pianezza (anno 1706) con musica, fuochi d'artificio
- **METTI UNA SERA IN BIBLIOTECA:** appuntamenti culturali
- **CONCORSO LETTERARIO**
- **MOSTRE DI PITTURA** in Villa Leumann
- **SERE D'ESTATE:** serate musicali, cabaret e teatro in Villa Leumann e nelle piazze del paese
- **PROIEZIONE FILM AL CINEMA LUMIERE:** in occasione della giornata della Memoria, festa della Donna, anniversario della Liberazione
- **MOSTRE IN VILLA CASALEGNO:** trofei Olimpici e mostre d'arte contemporanea
- **LA PIEVE SOTTO LE STELLE:** aperture notturne con esibizioni e visite guidate alla Pieve di San Pietro

Le azioni del Comune a **sostegno dello sport** e di una sua praticabilità all'interno del territorio di Pianezza si sono concretizzate nelle seguenti realizzazioni:

- Costruzione di un locale polivalente alla Bocciofila
- Ristrutturazione completa della Palestra Benefica
- Intervento all'impianto sportivo Calcio GS Lascaris, che ha compreso diverse azioni, tra cui la costruzione del locale spogliatoi, un tunnel per l'ingresso dei giocatori, una generale messa in sicurezza dell'impianto e la copertura della tribuna
- Nuovo impianto di illuminazione dei campi di calcio S. Bernardo e Parucco dell' U.S. Pianezza Calcio
- Nuovo impianto sportivo Maiolo, con la costruzione di due campi da gioco completi di illuminazione e tribune
- Sollevatore per disabili nella piscina comunale
- Pista ciclabile lungo la Dora Riparia

4. VIVERE SICURI PER VIVERE MEGLIO

4.1 Interventi di manutenzione per la sicurezza

L'Amministrazione, con la definizione di percorsi pedonali sicuri nel centro storico e con un prezioso restyling, si è impegnata a far sì che la città torni ad essere un luogo da vivere per i cittadini e non solo in cui abitare. Nuovi lampioni e nuove pavimentazioni stradali, nuovi parcheggi (in parte ancora in costruzione) un nuovo piano viabile (con la costruzione di nuove rotonde e nuovi sensi unici nel centro storico): progetti realizzati per migliorare la sicurezza di pedoni ed automobilisti per una città più scorrevole e più sicura.

Questi gli interventi principali:

- Programma di manutenzione straordinaria delle strade con particolare attenzione al miglioramento della sicurezza
- Installazione di videocamere alla Farmacia Comunale e alla Biblioteca
- Aggiornamento dei sistemi di controllo accessi della Pieve di S. Pietro e delle scuole

4.2 L'azione del Corpo di Polizia Municipale

Nel quinquennio 2001/2005 l'azione costante dei Vigili Urbani ha raggiunto risultati ragguardevoli che hanno concorso a migliorare la sicurezza sul nostro territorio.

Sono state accertate circa 7400 infrazioni al Codice della Strada e circa 250 infrazioni a norme amministrative diverse. Sono stati rilevati 37 reati, denunciati all'Autorità giudiziaria, oltre al rinvenimento ed alla riconsegna ai legittimi proprietari di 137 tra veicoli e cose oggetto di furto.

I risultati conseguiti dalla politica di sicurezza effettuata si possono meglio comprendere ad esempio esaminando i dati relativi agli incidenti stradali. Nel tempo si sono conseguiti alcuni miglioramenti, in particolare nel contenimento delle infrazioni e degli incidenti sulla statale 24, come si può vedere dalla tabella seguente:

ANNI	2001	2002	2003	2004	2005
Incidenti (totale)	42 di cui 25 con feriti	50 di cui 34 con feriti e 1 mortale	37 di cui 26 con feriti e 1 mortale	29 di cui 23 con feriti e 1 mortale	47 di cui 26 con feriti
di cui incidenti su S.S. 24	10	16	12	5	6
di cui con infrazioni accertate	36	55	12	18	16

4.3 Unificazione servizio di Polizia Municipale con Alpignano

Il progetto di unificazione del Servizio di Polizia Municipale di Pianezza, con quello del Comune di Alpignano, nasce dalla volontà delle due amministrazioni di avvalersi di uno strumento di collaborazione istituzionale, col fine di conseguire un netto miglioramento dei servizi offerti ai cittadini. La gestione associata non deve quindi considerarsi solo come un mero strumento di risparmio economico, bensì come uno strumento di maggiore efficacia istituzionale e di miglior rendimento.

Gli obiettivi che tale operazione si pone sono i seguenti:

- unificare le prestazioni, gli emolumenti accessori e le motivazioni del personale;
- revisione delle procedure operative adottate dai due servizi per standardizzarle ed unificarle;
- revisione della modulistica adottata per i procedimenti dell'ufficio;

L'obiettivo a breve termine che costituisce l'arco di volta di tutta l'impostazione organizzativa, è stato quello della modifica dell'orario di servizio e dell'orario di lavoro: la finalità è di assicurare una maggiore percezione della sicurezza grazie ad una più marcata presenza di agenti, obiettivo raggiungibile razionalizzando l'impiego del personale e garantendo un presidio del territorio assicurato anche nelle domeniche e nei festivi infrasettimanali.

5. Promuovere la solidarietà

5.1 Promozione attività associative

Sul territorio attualmente operano **63 Associazioni**, di cui **28** nel settore culturale e ricreativo, **24** nell'ambito dello sport e **11** in campo sociale.

Con l'intento di razionalizzare gli utilizzi dei fabbricati di proprietà comunale, l'Amministrazione ha deciso di utilizzare l'edificio situato in Piazzetta Donatori di Sangue, già occupato da uffici comunali e da ambulatori dell'ASL, quale sede di associazioni locali aventi finalità aggregative, culturali e sociali.

Tra le associazioni alle quali è stato concesso l'utilizzo del predetto edificio si evidenzia la Croce Rossa Italiana. Le trattative intercorse tra l'Amministrazione Comunale e la C.R.I. hanno raggiunto, come obiettivo, l'attivazione di una delegazione della Croce Rossa Italiana in collaborazione con un distaccamento della sezione femminile di Rivoli. Ciò ha portato allo svolgimento del primo corso di formazione di 15 volontari che si attiveranno a breve termine nel campo socio assistenziale in collaborazione con i servizi socio sanitari.

Di seguito viene riportata una tabella in cui sono indicati i contributi erogati alle Associazioni negli anni 2002 - 2005:

Contributi alle Associazioni

ANNI	A CARICO DEL COMUNE	DALLA REGIONE/PROVINCIA	TOTALE
2002	90.963 €		90.963 €
2003	103.134 €		103.134 €
2004	103.837 €	8.500 €	112.337 €
2005	102.198 €	23.170 €	125.368 €

5.2 Sostegno alle attività sociali

Le associazioni ed il rapporto con il territorio

La competenza dei servizi socio assistenziali è da tempo delegata al CISSA sul quale il Comune, attraverso l'assemblea dei sindaci, svolge un'attenta politica di indirizzo e controllo. Il Comune ha la possibilità di sviluppare, con l'apporto del volontariato, interventi integrativi mirati a sperimentare nuovi servizi. L'attività svolta di concerto con le associazioni di volontariato con il coordinamento della Commissione Consiliare Servizi alla

Persona, è un utile strumento per intensificare e rendere efficace l'intervento dell'Amministrazione in campo sociale. Gli operatori sociali, in "prima linea", costituiscono un prezioso complemento di analisi dei bisogni reali del territorio.

Tra le iniziative realizzate grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato merita di essere menzionato il soggiorno socio-terapeutico e sostegno scolastico dei ragazzi provenienti da Leopoli – Ucraina.

Convenzione con l'associazione SPES: dalla parte degli anziani

Considerato che sul territorio di Pianezza opera l'associazione di volontariato SPES "Solidarietà, Partecipazione e Servizio" che ha lo scopo di offrire servizi di volontariato e sostegno sociale agli anziani ed a tutti coloro che si trovino in oggettiva difficoltà nel far fronte a bisogni personali primari, è stata attivata una convenzione per realizzare un servizio di accompagnamento di persone anziane o con problemi per l'effettuazione di visite ed esami diagnostici presso le strutture sanitarie fuori dal territorio comunale e per il disbrigo di piccole commissioni o pratiche varie.

Al fine di consentire l'espletamento del servizio è stato acquistato e concesso in comodato gratuito all'Associazione Spes un veicolo FIAT SCUDO avente 5 posti a sedere e ancoraggio per salita e discesa carrozzelle.

Pasto a domicilio per anziani soli

Questo servizio è stato attivato nel novembre 2002 e rientra nell'ambito delle attività di miglioramento delle condizioni di vita degli anziani. I pasti vengono forniti dalla ditta affidataria del servizio di refezione scolastica e consegnati dai volontari dall'Associazione SPES presso l'abitazione degli anziani dove il pasto viene riscaldato in appositi forni concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune.

Sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione

Nel corso degli anni si è verificato un notevole aumento del numero di domande accolte dal nostro ente. Al fine di consentire ai cittadini aventi diritto al contributo di usufruire di un incremento delle risorse disponibili da ripartire, a decorrere dall'anno 2002 il Comune ha ritenuto opportuno aggiungere al contributo regionale il proprio co-finanziamento che è stato pari a:

- € 7.000,00 per l'anno 2002
- € 5.000,00 per l'anno 2003
- € 9.040,46 per l'anno 2004

Con l'integrazione del Comune la percentuale di contributo da distribuire tra i cittadini aventi diritto è passata:

- per l'anno 2002 dal 31,46% al 36,83% del fabbisogno riscontrato
- Per l'anno 2003 dal 49,14% al 54,30% del fabbisogno riscontrato

6. TUTELARE L'AMBIENTE ANCHE PER I NOSTRI FIGLI

6.1 Raccolta differenziata: un successo dei cittadini

L'Amministrazione Comunale, tenuto conto degli obblighi derivanti dal Decreto Ronchi e delle linee guida dettate dalla Provincia di Torino, ha deciso di modificare sostanzialmente il servizio di raccolta rifiuti, passando dal sistema di cassonetti stradali (in vigore sino al novembre 2003) al metodo di raccolta differenziata "PORTA A PORTA" concordato con la Provincia di Torino al fine dell'ottenimento del relativo finanziamento iniziale.

Con l'intento di mettere a disposizione della collettività la maggior quantità di informazioni relativamente ai cambiamenti subiti dal sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, sono stati organizzati otto incontri pubblici.

Sin dall'inizio del servizio sono stati riscontrati notevoli aumenti percentuali di raccolta differenziata e rilevanti sono risultate le repentine diminuzioni di rifiuti conferiti in discarica. Nel 2004 Pianezza è risultata al 4° posto in Piemonte fra i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti quanto ad indice di gestione del servizio ed è entrata nel club dei "Comuni Ricicloni" riconosciuti da Legambiente. Nell'anno 2005 la percentuale di rifiuti differenziati ha superato il 56,8% del totale. Si tratta del miglior risultato conseguito fra i Comuni dell'area del Patto territoriale Zona Ovest TO: Collegno 40,27%, Druento 32%, S.Gillio 24,6%, Alpignano 20,14% (Fonte CIDIU).

Un successo per la città, un successo dei cittadini.

COSTI DEL SERVIZIO	Euro
Costo di raccolta	773.986
Trattamento e smaltimento	356.250
Nettezza urbana	235.950
TOTALE GENERALE	1.366.186

Nuovo Ecocentro

Situato in Via Maiolo, angolo Via dei Prati. I lavori sono già stati appaltati e la costruzione inizierà a breve. Verrà dismesso quello di Via Musinè. Il costo è di **Euro 278.000,00**.

Recupero ambientale del Lago Fontanej

Per migliorare la fruizione del laghetto si è costruita una scogliera che consente il passaggio di pedoni in sicurezza e lo stazionamento di pescatori. Si è aperto un sentiero attorno all'area ed è stata attrezzata una zona con panchine e tavoli, inoltre si è ricavato un piccolo parcheggio. **Costo dell'intervento: Euro 68.000,00.**



6.2 Piste ciclabili

L'Amministrazione ha dato un notevole impulso alla definizione e all'attrezzamento di percorsi ciclabili di collegamento con i comuni vicini, secondo gli intendimenti della Provincia e del Patto Territoriale, concorrendo così alla formazione di una rete che copre l'intero territorio individuato col logo "TERRE DELL'OVEST".

La realizzazione più importante è il percorso "Stra 'd Dòira", che collega i confini di Alpignano e Collegno lungo la Dora, alla quale farà seguito la costruzione (è in corso la gara d'appalto) della passerella sul fiume, "la Pianca", per collegare Pianezza all'altra sponda e per potere da lì giungere fino a Rivoli. Ambedue le opere fruiscono del finanziamento europeo DOCUP.



6.3 Fruibilità dell'ambiente

Regolazione delle acque

Nei cinque anni, oltre ai collettori fognari a servizio delle nuove lottizzazioni, sono stati costruiti 5,3 km. di nuovi collettori.

Per risolvere l'annoso problema di come smaltire le acque meteoriche in occasione di forti e prolungate precipitazioni, l'Amministrazione ha sottoscritto un accordo di programma per la costruzione del bacino di laminazione, finanziato dalla Regione, per regimentare il flusso delle acque del Rio Fellone. Questo intervento rende possibile lo scarico nel Rio Fellone dei nuovi collettori delle acque meteoriche.

Col completamento del collettore di Via Mombello e della stazione di sollevamento di Via M. Bricca, la rete delle fogne nere serve tutto il territorio comunale.

Le associazioni ambientali: cittadini in azione

Si sono attuati programmi di educazione Ambientale e sono state realizzate manifestazioni in collaborazione con le Associazioni (Eco volontari e Guardie Ecologiche Volontarie) e la cittadinanza sul territorio e sulle scuole.

7. DIALOGARE CON I CITTADINI: UN COMUNE TRASPARENTE

7.1 Gli sportelli

Sono stati attivati i seguenti sportelli:

URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)

Dal 2005 l'Ufficio svolge le funzioni di front – office dei cittadini pianezzesi.

Queste le attività principali:

- Iscrizioni anagrafiche e variazioni di indirizzo.
- Prenotazioni certificati anagrafici.
- Iscrizione, cancellazione e variazione alla tariffa raccolta rifiuti.
- Informazioni anagrafe canina.
- Informazioni e iscrizioni ai servizi scolastici (mensa, trasporto, pre-post scuola).
- Informazioni sui centri estivi ed iscrizioni alla scuola dell'infanzia estiva.
- Informazioni e domande per la fornitura gratuita dei libri di testo e per le borse di studio.
- Informazioni e richiesta di assegni di maternità e al nucleo familiare.
- Informazioni e richiesta contributi per il sostegno alla locazione.
- Soggiorni marini per gli anziani, pasti a domicilio e attività delle associazioni di volontariato.
- Informazioni sulle politiche del lavoro.
- Informazioni sulle manifestazioni culturali, sportive e ricreative del territorio.
- Richieste e concessioni d'uso palestre e locali comunali.
- Informazioni sulle iniziative per i giovani.
- Informazioni sulla raccolta rifiuti.
- Raccolta segnalazioni guasti ed anomalie.
- Informazioni generali sui servizi Comunali e sui principali servizi presenti sul territorio.
- Segnalazioni suggerimenti e proposte sui servizi erogati dal Comune.



Nel 2005 si sono registrati circa **4.000 contatti con i cittadini**.

SPORTELLI INFORMATIVI

Informalavoro

In data 7 marzo 2003 è stato avviato il servizio di sportello informa lavoro a supporto delle persone in cerca di lavoro, ed in particolare dei giovani.



Lo sportello è gestito, su incarico della Città di Venaria, in qualità di Comune capofila incaricato a provvedere alle attività tecniche e amministrative per la realizzazione di quanto previsto dalla convenzione, dalla Cooperativa Orso – Organizzazione per la Ricreazione Sociale.

Nel 2005 si sono registrati **247 contatti**.

Informagiovani

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione comunale riguarda lo sviluppo di politiche volte alla realizzazione di interventi a favore dei giovani sul territorio. Oltre alle numerose iniziative intraprese per i giovani ai sensi della Legge Regionale 16/1995, nel mese di ottobre 2003 è stato attivato uno sportello Informagiovani. Lo scopo è quello di soddisfare adeguatamente il bisogno di informazione dei giovani del territorio su varie tematiche tra cui tempo libero, vita sociale, iniziative culturali, scuola e formazione, turismo e opportunità all'estero. La gestione è stata anch'essa affidata alla Cooperativa Sociale Orso.

Nel 2005 si sono registrati **232 contatti**.

Infodonna

Il 16 dicembre 2005 è stato inaugurato lo sportello Infodonna, uno spazio aperto e gratuito che vuole offrire alle donne un'opportunità di confrontarsi e di conoscere i servizi pubblici e privati che la città offre con l'intento di agevolarne l'utilizzo e comprendere se e dove i servizi offerti risultino carenti e di difficile accesso. Offre un punto di ascolto attivo alle problematiche femminili, informa le donne, sia italiane che straniere, sulla legislazione che regola il diritto di famiglia, promuove momenti di incontro e socializzazione tra le donne per discutere e condividere i problemi che le accomunano. Lo sportello potrebbe diventare luogo di incontro delle donne e delle associazioni femminili della città. La gestione è affidata alla Cooperativa Sociale Orso.

Fino a fine marzo si sono registrati **15 contatti**.

Sportello unico attività produttive

Attivazione presso il Comune in seno al Settore dello "Sportello Unico per le Attività Produttive", con funzione di semplificazione delle procedure tecnico-amministrative inerenti la localizzazione, di nuove attività produttive e terziarie, ristrutturazioni e ricollocazione sul territorio, oltre che attività di promozione e sviluppo dei programmi tesi al finanziamento pubblico indirizzati ad insediamenti produttivi-artigianali-industriali sul territorio.

7.2 Gli strumenti di comunicazione

Sono stati pubblicati e distribuiti ai cittadini 20 numeri di “Sotto la Torre News” e 8 numeri di “Sotto la Torre”.

Altra iniziativa importante nel lavoro di informazione e di dialogo con i cittadini ha riguardato il **sito Internet**, rinnovato e reso più accessibile e ricco di informazioni. Il sito è divenuto inoltre un efficace canale con il quale i cittadini potranno dialogare con l'ente e ricevere notizie attraverso la rete (si veda il nuovo servizio Newsletter offerto dal Comune con l'invio di un insieme coordinato di messaggi informativi di vario genere su specifici argomenti, inviate periodicamente, a mezzo posta elettronica, a tutti coloro che ne fanno richiesta).

E' stato inoltre costituito un Archivio informatizzato delle pratiche di edilizia privata ed è stata adottata la relativa modulistica unificata, disponibile su sito internet del Comune per gli operatori professionali ed economici operanti sul territorio, assieme alla normativa di P.R.G.C. e strumenti Attuativi.



D. Il mandato analizzato attraverso il confronto

I risultati di una politica e dell'applicazione di quelli che sono stati, sin dall'inizio del "mandato" in oggetto, gli obiettivi e le finalità del Comune di Pianezza, possono essere più agevolmente intesi se messi a confronto con parametri e dimensioni rapportabili.

Nello specifico ci pare che, al termine della lunga riflessione sul lavoro svolto e sull'attuazione delle politiche sopra riportata, potrebbe essere utile, a fini di verifica e di approfondimento, evidenziare alcuni confronti potenzialmente interessanti attraverso un ristretto gruppo di indicatori suddivisi in due tipologie:

- **sociali**
- **di sviluppo**

D.1 Indicatori sociali

Si includono due indicatori, che, a nostro avviso, possono riassumere gli effetti di azioni di supporto alla qualità della vita svolte dal Comune di Pianezza nel periodo, consentendo su alcuni temi il confronto con altre realtà locali o con la propria nel tempo.

In primo luogo il **"tasso di natalità"** (rapporto tra il totale dei nati vivi e la popolazione media nell'anno per cento):

ANNO	2001	2002	2003	2004
Comune	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
Alpignano	0,82	0,76	0,83	0,74
Druento	0,91	0,87	0,89	0,96
Pianezza	0,69	0,79	1,03	0,90
San Gillio	1,10	1,10	0,73	1,03

Da cui si ricava una informazione di discreta "vitalità", certamente in incremento nei quattro anni considerati ed allineata a quella di località limitrofe significative come Druento o Alpignano.

Analogo significato si può attribuire alla tabella seguente, relativa al **"tasso della popolazione in età attiva"** (rapporto tra l'ammontare della popolazione in età da 15 a 64 anni e quella totale per 100), che confronta la popolazione in età da lavoro:

ANNO	2001	2002	2003	2004
Comune	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
Alpignano	71,95	71,38	71,82	71,82
Druento	71,30	71,03	71,23	71,40
Pianezza	71,56	69,14	69,87	70,31
San Gillio	53,84	72,17	72,05	71,87

D.2 Indicatori di sviluppo

Si includono anche qui alcuni indicatori che a nostro avviso possono rappresentare almeno parzialmente le azioni di supporto che, direttamente o indirettamente un Ente locale come il Comune di Pianezza compie annualmente, tanto più se lo sviluppo viene **inteso come “sviluppo compatibile”** e non esclusivamente in senso economico finanziario.

Si veda, ad esempio, la tabella seguente relativa **al tasso di sviluppo annuale delle iscrizioni delle nuove imprese al netto delle cessazioni**:

ANNO	2002	2003	2004	2005
Comune	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
Alpignano	1,2%	1,4%	0,9%	-0,1%
Druento	0,6%	1,4%	4,4%	3,8%
Pianezza	1,2%	1,8%	3,3%	2,4%
San Gillio	-3,2%	1,8%	1,8%	1,7%

Dalla tabella emerge un quadro non troppo omogeneo con un andamento nel complesso positivo ma differenziato. Per Pianezza il miglioramento è evidente anche se frenato da un 2005 inferiore all'anno precedente; troppo poco per parlare di un cambiamento tendenziale ma certamente segnale da tenere in considerazione visto anche l'andamento del territorio, quello regionale e nazionale.

Un significato importante può avere inoltre la **superficie delle differenti aree verdi** (parchi e giardini urbani, verde di arredo, parchi e riserve naturali sul totale della superficie comunale – mq. per ha) che non solo introduce l'elemento della sostenibilità dello sviluppo ma richiama il concetto di integrazione, indispensabile allo sviluppo locale nello scenario di oggi, se non altro perché il verde è certamente rappresentativo della qualità della vita ed è rilevante per la competitività di un territorio, per attrarre imprese e competenze.

A tal proposito la situazione del Comune di Pianezza negli ultimi tre anni presenta l'andamento sotto riportato:

SUPERFICIE AREE VERDI	2003	2004	2005
Mq per abitante	8,59	8,39	9,93

Infine se, come scrive Carlo Trigilia, Professore ordinario di Sociologia economica presso l'Università di Firenze ed esperto di sviluppo locale, *ciò che conta veramente è che l'organizzazione delle attività economiche aumenti la capacità del territorio di seguire un percorso autonomo di sviluppo senza scaricare all'esterno i costi di un maggiore benessere economico e sociale locale*, allora anche la capacità di ottimizzare le risorse disponibili e di gestire meglio gli effetti e le conseguenze dello sviluppo devono essere parte del programma ed essere attentamente monitorate insieme ai dati che rendicontano sulla situazione finanziaria di un Ente e del suo territorio.